

STAR S.P.A. CON SOCIO UNICO		Revisione n.2 Data revisione 16/02/2024 Stampata il 16/02/2024 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/02/2024)	IT
73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	73177 - PEONY		
Denominazione	Scimmietta profumata porta gettone spesa		
UFI :	4DT3-W0G7-V00X-U0U2		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Scimmietta profumata porta gettone spesa		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	STAR S.P.A. CON SOCIO UNICO		
Indirizzo	Via Ungaretti 6		
Località e Stato	16157	Genova	(Ge)
		Italia	
	tel.	+39 0108903600	
	fax	+39 0106129727	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	ufficiotecnico@starspa.net		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	+39 010 8903640 (lunedì - venerdì, 8.30-13.00, 14.30-18.00) Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel.: + 39800183459 Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel.: + 39 055-7947819 Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel.: + 390382-24444 Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel.: + 39 081-5453333 Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel.: + 39 02-66101029 Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Piazza OMS 1, Bergamo; Tel.: + 39 800883300 Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Viale del Policlinico 155, Roma; Tel.: + 39 06-49978000 Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel.: + 39 06 68593726 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel.: + 39 06-3054343 Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. Tel.: + 39 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in base alla normativa locale vigente

Contiene: esil salicilato
3,7-dimetilnona-1,6-dien-3-olo
4-terz-butilcicloesil acetato
massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e
1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2, 3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e
1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one
nerolo
pin-2(10)-ene
geraniolo
cineolo
linalil acetato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-feniletanolo		
INDEX	$7 \leq x < 8$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319
CE	200-456-2	LD50 Orale: 1603 mg/kg
CAS	60-12-8	
Reg. REACH	01-2119963921-31	

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one			
INDEX	5 ≤ x < 6		Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	915-730-3		
CAS	54464-57-2		
Reg. REACH	01-2119489989-04-XXXX		
3,7-dimetilnona-1,6-dien-3-olo			
INDEX	5 ≤ x < 6		Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE	233-732-6		
CAS	10339-55-6		
Reg. REACH	01-2119969272-32		
cis-2-tert-butilcicloesil acetato			
INDEX	3 ≤ x < 3,5		Aquatic Chronic 2 H411
CE	243-718-1		
CAS	20298-69-5		
Reg. REACH	01-2119970713-33-xxxx		
2,2,4,6,6-pentametileptano			
INDEX	3 ≤ x < 3,5		Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 4 H413, EUH066
CE	236-757-0		
CAS	13475-82-6		
Reg. REACH	01-2119490725-29		
2,6-dimetilott-7-en-2-olo			
INDEX	3 ≤ x < 3,5		Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE	242-362-4		
CAS	18479-58-8		
Reg. REACH	01-2119447274-37-xxxx		
4-terz-butilcicloesil acetato			
INDEX	3 ≤ x < 3,5		Skin Sens. 1B H317
CE	250-954-9		
CAS	32210-23-4		
Reg. REACH	01-2119976286-24		
esil salicilato			
INDEX	1 ≤ x < 1,5		Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	228-408-6		
CAS	6259-76-3		
Reg. REACH	01-2119638275-36-XXXX		
cineolo			
INDEX	0,5 ≤ x < 0,6		Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317
CE	207-431-5		
CAS	470-82-6		
Reg. REACH	01-2119967772-24		
geraniolo			
INDEX	0,5 ≤ x < 0,6		Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE	203-377-1		
CAS	106-24-1		
Reg. REACH	01-2119552430-49-XXXX		
linalil acetato			
INDEX	0,5 ≤ x < 0,6		Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE	204-116-4		
CAS	115-95-7		
Reg. REACH	01-2119454789-19		
pin-2(10)-ene			
INDEX	0,25 ≤ x < 0,3		Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	204-872-5		
CAS	127-91-3		
Reg. REACH	01-2119519230-54-XXXX		
nerolo			
INDEX	0,25 ≤ x < 0,3		Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE	203-378-7		
CAS	106-25-2		
Reg. REACH	01-2119983244-33		

STAR S.P.A. CON SOCIO UNICO 73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa		Revisione n.2 Data revisione 16/02/2024 Stampata il 16/02/2024 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/02/2024)	IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
difenil etere INDEX CE CAS Reg. REACH 0,25 ≤ x < 0,3 202-981-2 101-84-8 01-2119472545-33 Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412 Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

TLV-ACGIH ACGIH 2022

difenil etere								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		1						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione							9,68	245,8
							mg/m3	ppm
Dermica							0,15	58,3
							mg/cm2	mg/kg
								bw/d

pin-2(10)-ene						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		111	20			

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Inflammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 65 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-feniletanolo	
LD50 (Cutanea):	2535 mg/kg
LD50 (Orale):	1603 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	138 mg/l/4h

3,7-dimetilnona-1,6-dien-3-olo	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): > 22,36 mg/l

4-terz-butilcicloesil acetato

LD50 (Cutanea): > 4680 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): 3323 mg/kg Ratto femmina

2,6-dimetilott-7-en-2-olo

LD50 (Orale): 3020 mg/kg ratti

2,2,4,6,6-pentametilheptano

LD50 (Cutanea): > 3,16 mg/kg coniglio
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 5 mg/l/4h ratto

esil salicilato

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

linalil acetato

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): > 9000 mg/kg Ratto

geraniolo

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale): 3600 mg/kg ratto

cineolo

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
LD50 (Orale): 4500 mg/kg

nerolo

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): 4500 mg/kg Ratto

pin-2(10)-ene

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg
LD50 (Orale): > 3700 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STAR S.P.A. CON SOCIO UNICO

73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa

Revisione n.2
Data revisione 16/02/2024
Stampata il 16/02/2024
Pagina n. 9 / 14
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/02/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

difenil etere	
LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,7 mg/l/48h Daphnia spp
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,5 mg/l/96h
3,7-dimetilnona-1,6-dien-3-olo	
LC50 - Pesci	24 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	23 mg/l/48h Daphnia spp. OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	6,3 mg/l/72h OECD 201
geraniolo	
LC50 - Pesci	22 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	10,8 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	13,9 mg/l/72h
nerolo	
LC50 - Pesci	20,3 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	32,4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	7,45 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	2,58 mg/l
pin-2(10)-ene	
LC50 - Pesci	0,502 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,194 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,826 mg/l/72h
cineolo	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia spp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	74 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	37 mg/l
esil salicilato	
EC50 - Crostacei	0,357 mg/l/48h Daphnia spp.
linalil acetato	
LC50 - Pesci	11 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	62 mg/l/72h
2,6-dimetilott-7-en-2-olo	
LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	38 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	80 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	9,5 mg/l
cis-2-tert-butilcicloesil acetato	
LC50 - Pesci	5,6 mg/l/96h Danio Rerio
EC50 - Crostacei	17 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,2 mg/l/72h

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

LC10 Pesci	0,91 mg/l/33d EC10 Danio Rerio
EC10 Crostacei	0,99 mg/l/21d Daphnia Magna
NOEC Cronica Pesci	0,8 mg/l Pimephales Promelas, 33 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,57 mg/l 72 ore

4-terz-butilcicloesil acetato	
LC50 - Pesci	8,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	5,3 mg/l/48h Daphnia spp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	11 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	6,8 mg/l/72h

massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one	
LC50 - Pesci	1,3 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,38 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 2,6 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 2,6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

difenil etere	
Rapidamente degradabile	76% in 20 giorni; OECD

geraniolo	
Rapidamente degradabile	

pin-2(10)-ene	
Rapidamente degradabile	

cineolo	
Rapidamente degradabile	

esil salicilato	
Rapidamente degradabile	

linalil acetato	
Rapidamente degradabile	

2,2,4,6,6-pentametilheptano	
Rapidamente degradabile	

2,6-dimetilott-7-en-2-olo	
Rapidamente degradabile	

cis-2-tert-butilcicloesil acetato	
NON rapidamente degradabile	43% in 28 giorni

4-terz-butilcicloesil acetato	
Rapidamente degradabile	

massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one	
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

STAR S.P.A. CON SOCIO UNICO			Revisione n.2 Data revisione 16/02/2024 Stampata il 16/02/2024 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/02/2024)	IT		
73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa						
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>						
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino						
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.						
12.7. Altri effetti avversi						
Informazioni non disponibili						
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento						
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti						
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.						
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto						
14.1. Numero ONU o numero ID						
ADR / RID, IMDG, IATA: 3082						
ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.						
IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.						
IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.						
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto						
ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (massa di reazione di 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one e 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one; cis-2-tert-butilcicloesil acetato)						
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one and 1-(1, 2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one; cis-2-tert-butylcyclohexyl acetate)						
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one and 1-(1, 2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethane-1-one; cis-2-tert-butylcyclohexyl acetate)						
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto						
ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9						
IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9						
IATA: Classe: 9 Etichetta: 9						
14.4. Gruppo d'imballaggio						
ADR / RID, IMDG, IATA: III						

73177 - PEONY - Scimmietta profumata porta gettone spesa

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente
IMDG:	Inquinante Marino
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40
Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:
ACQUA 67,75 %

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.